SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0000178 / U del 07/01/2022 15:29:07

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – ASSE PRIORITARIO 3 – OBIETTIVO SPECIFICO 3.2 "SVILUPPO OCCUPAZIONALE E PRODUTTIVO IN AREE TERRITORIALI COLPITE DA CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE" – ASSE 4 – OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 "RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE E INTEGRAZIONI FONTI RINNOVABILI" – PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA FSC 2014-2020 – INTERVENTO STRATEGICO "STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA NAZIONALE E REGIONALE" - INTERVENTO STRATEGICO "STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE AREA DI CRISI E CRISI INDUSTRIALI" IN ATTUAZIONE DELLE D.G.R. N. 206/2019, D.G.R. N. 495/2019, D.G.R. N. 667/2019, D.G.R N. 220/2020 – CUP B27I20000000009 - AVVISO STRUMENTO FINANZIARIO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI IN CAMPANIA, ATTUATO CON LE MODALITA' DELLA PROCEDURA NEGOZIALE CON LA PARTECIPAZIONE DEL FRI REGIONALE DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI PROT. N. 0006892/U DEL 06.07.2020 – PROVVEDIMENTO DI NON AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI.

PREMESSO CHE:

- Sviluppo Campania è una società in house della Regione Campania soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa;
- con Deliberazione del 14 giugno 2019 n. 206, avente ad oggetto: «Programmazione negoziata regionale. Approvazione linee guida e dotazione finanziaria», la Giunta regionale ha disposto l'attivazione di uno strumento regionale a favore di progetti complessi, da attuare con le modalità della procedura negoziale, volto ad accrescere la competitività delle filiere produttive strategiche regionali, con particolare riferimento a quelle dell'aerospazio, dell'automotive e cantieristica, dell'agroalimentare, dell'abbigliamento e moda, delle biotecnologie, dell'energia e ambiente, per rafforzarne la capacità innovativa di prodotto e/o di processo mediante l'erogazione di agevolazioni, nel rispetto dei principi della crescita sostenibile, dando priorità ai progetti che insistono nelle aree di crisi della Regione Campania, che siano coerenti con le strategie territoriali regionali, nonché con lo sviluppo dell'area ZES. Allo scopo la medesima deliberazione ha approvato le Linee Guida che definiscono gli indirizzi, le risorse ed i vincoli dello strumento agevolativo e ha programmato, allo scopo, risorse per un valore complessivo di 91 M€ come di seguito dettagliate:
  a) 8 M€ a valere sul PO FESR 2014 – 2020, Asse III, Obiettivo 3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
  b) 20 M€ a valere sul PO FESR 2014 – 2020, Asse IV, Obiettivo 4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili;
  c) 48 M€ a valere sul "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" -FSC 2014 - 2020 per l'intervento strategico "Strumenti di programmazione negoziata nazionale e regionale";
  d) 15 M€ "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" - FSC 2014 – 2020 per l'intervento strategico "Programmi Aree di Crisi e Crisi industriale".
- in data 16.03.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento per la realizzazione dello strumento finanziario de quo;
- con deliberazione n. 220 del 12/05/2020, la Regione Campania ha approvato le modifiche alle Linee Guida dello strumento della programmazione negoziale di cui alla DGR 667/2019 al fine di ricomprendere il settore ICT e di renderle più rispondenti alle esigenze delle imprese in conseguenza della profonda crisi Covid19, disponendo: 1) la rimodulazione dell'importo degli investimenti ammissibili da un minimo di 500 mila euro (250 mila euro per singolo soggetto in caso di aggregazione di imprese) ad un massimo di 3 milioni di euro; 2) l'ammissibilità alle agevolazioni di programmi d'investimento utili per lo svolgimento delle attività economiche in sicurezza e nel rispetto delle misure di contenimento obbligatorie; 3) l'innalzamento del contributo a fondo perduto per le Piccole Imprese al 35% e della quota minima complessiva di finanziamento (agevolato e bancario) almeno al 50% dell'investimento; 4) l'adeguamento della percentuale di copertura della

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0000178 / U del 07/01/2022 15:29:07

garanzia pubblica concessa tramite Confidi, su prestiti finalizzati all'attivo circolante, al 90%, in conformità alle misure urgenti disciplinate dal DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n. 23;

- con nota acquisita con PG 2020/0282107 del 16/06/2020, Sviluppo Campania Spa, in qualità di soggetto attuatore, ha trasmesso il documento: "Proposta di Strumento Finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, attuato con le modalità della procedura negoziale e con la partecipazione del FRI regionale di Cassa Depositi e Prestiti – AGGIORNAMENTO alla luce del differente contesto di riferimento generato dalla emergenza 2020", in conformità alle Linee Guida approvate con DGR n. 220 del 12/05/2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 234 del 24.06.2020 la Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha approvato lo schema di addendum all'Accordo di finanziamento sottoscritto in data in data 16 marzo 2020;
- in data 24.06.2020 è stato sottoscritto l'Addendum (CV/2020/0000159) all'Accordo di finanziamento rep. n. 000020 del 18.03.2020 sottoscritto in data in data 16 marzo 2020;
- in data 26.06.2020 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Campania, Sviluppo Campania spa, l'Associazione Bancaria Italia e la Cassa Depositi e Prestiti spa per l'attivazione, gestione e realizzazione dello Strumento Finanziario Negoziale;

CONSIDERATO CHE:

- in data 01.07.2020 con nota prot. n. 0006513/U è stato trasmesso alla Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, l'Avviso per lo strumento finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, attuato con le modalità della procedura negoziale, con la partecipazione del FRI regionale di Cassa Depositi e Prestiti;
- a seguito delle modificazioni rappresentate dagli uffici regionali in data 06.07.2020 è stato inviato l'Avviso alla Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, che tiene conto delle modifiche dalla medesima indicate;
- con Determina del Direttore Generale f.f. prot. n. 0006891/I del 06.07.2020 è stato approvato l'Avviso de quo ed è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Fortuna Gentile;
- in data 06.07.2020 sul BURC n. 138 è stato pubblicato l'Avviso Strumento Finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, attuato con le modalità della procedura negoziale con la partecipazione del FRI regionale di Cassa Depositi e Prestiti in coerenza ed attuazione della seguente normativa:
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
  - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
  - Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
  - Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
  - Legge 311/2004 e ss.mm e, in particolare, l'articolo 1, commi da 354 a 361, relativi all'istituzione presso la gestione separata di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca", finalizzato alla concessione alle imprese di finanziamenti agevolati sotto forma di anticipazioni, rimborsabili con un piano di rientro pluriennale;

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0000178 / U del 07/01/2022 15:29:07

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm che all'articolo 1, comma 855 (come integrato dal D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito nella legge n. 134 del 7 agosto 2012), ha esteso l'ambito di operatività del Fondo agli interventi previsti da leggi regionali di agevolazione ovvero conferiti alle regioni ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 per gli investimenti produttivi e per la ricerca e ha statuito che i relativi interventi possono assumere anche la forma di contributi in conto interessi concessi dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano a valere sulle proprie risorse a fronte di finanziamenti deliberati da CDP al tasso di interesse vigente pro tempore determinato con il decreto di cui all'art. 1, comma 358, della Legge Finanziaria 2005;
- Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l'art. 43 relativo alla semplificazione degli strumenti di attrazione degli investimenti e di sviluppo d'impresa;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, la cui riprogrammazione è stata da ultimo approvata con Deliberazione di Giunta n. 137 del 9 aprile 2019, nell'ambito dell'Area di intervento "Sviluppo economico e produttivo", che prevede azioni strategiche finalizzate prioritariamente a rilanciare i quattro settori di eccellenza presenti sul territori (Aerospazio, Agroalimentare, Automotive e Cantieristica, Moda e Abbigliamento), attraendo investimenti di Grandi, Medie imprese e Mid Cap, individuando, fra gli interventi strategici finalizzati allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale, "Strumenti di programmazione negoziata nazionale e regionale", "Attrazione degli Investimenti e Zona Economica Speciale (ZES) (Aree Portuali e retroportuali di Napoli e Salerno): strumenti di decontribuzione e riduzione degli impatti dell'imposizione fiscale sulle imprese" e "Programmi Aree di Crisi e Crisi industriale";
- Decreto del 22 novembre 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico che ha accertato le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale con impatto significativo sulla politica industriale nazionale per i Poli industriali di Acerra-Marcianise-Airola, di Castellammare-Torre Annunziata e di Battipaglia-Solofra, a seguito dell'istanza di riconoscimento elaborata ai sensi del DM 31 gennaio 2013 e presentata dalla Regione Campania giusta deliberazione n. 590 del 26/09/2017;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2018 che ha istituito la Zona Economica Speciale (ZES) nella Regione Campania "nei termini di cui al Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Campania" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 175 del 28/03/2018;
- Comunicazione della Commissione europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19": C (2020)1863 del 19 marzo 2020;
- Comunicazione della Commissione europea "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19": C (2020) 2215 Final del 3 aprile 2020;
- Legge n. 40-2020, conversione del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0000178 / U del 07/01/2022 15:29:07

strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);

- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Deliberazione n. 206 del 14 maggio 2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per la Programmazione negoziata regionale" e ha previsto di destinare un importo pari a € 91.000.000,00 per l'attivazione di uno strumento finanziario regionale a favore di progetti imprenditoriali, attuato attraverso le modalità della procedura negoziale, volto ad accrescere la competitività delle filiere strategiche regionali;
- Deliberazione del 16 ottobre 2019 n. 495 avente ad oggetto: "DGR n. 206 del 14/06/2019. Programmazione negoziata regionale. Approvazione linee guida e dotazione finanziaria - Integrazione risorse programmate" che ha programmato risorse aggiuntive nella misura di € 5.600.000,00 per l'attivazione dello strumento misto "procedura negoziale", come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale;
- Deliberazione n. 667 del 17.12.2019 che ha stabilito di ampliare i settori della misura agevolativa di cui alle DGR 206/2019 e DGR 495/2019 ricomprendendo anche il turismo e ne ha aggiornato le Linee Guida, al fine di consentire l'attivazione della procedura negoziale come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale, composta da un contributo a fondo perduto, un finanziamento agevolato, in sinergia con il sistema bancario, e una ulteriore misura consistente in una garanzia pubblica concessa su prestiti finalizzati all'attivo circolante. La medesima Deliberazione ha stabilito altresì di incrementare le risorse della misura agevolativa con ulteriori risorse, fino ad un massimo di € 20.000,000,00, tramite l'utilizzo dei rientri degli strumenti finanziari attivati nella programmazione 2007/13 che si renderanno disponibili a partire dall'esercizio finanziario 2020;
- Deliberazione n. 220 del 12.05.2020 che ha integrato e modificato le Linee Guida relative alla procedura negoziale per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania D.G.R. n. 667/2019 per adeguare le procedure previste al fine di ricomprendere il settore ICT renderle più rispondenti alle esigenze delle imprese in conseguenza della profonda crisi connessa all'emergenza Covid19;
- Protocollo d'intesa, sottoscritto dalla Regione Campania con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in data 20 luglio 2018, con il quale si è inteso avviare un rapporto di collaborazione volto alla valutazione e possibile definizione di interventi di promozione di canali alternativi di finanziamento a favore delle piccole e medie imprese campane, anche mediante operazioni di cartolarizzazioni ex lege 130/99 di crediti di piccole e medie imprese campane, assistite da garanzie a valere su risorse pubbliche, sia nazionali che comunitarie;

- in data 28.07.2020 con nota prot. n. PG/2020/0357347, la Direzione Generale f.f. Sviluppo Economico e Attività Produttive ha trasmesso le istanze degli stakeholder di differire i termini di presentazione delle domande relative all'Avviso de quo;
- in data 29.07.2020 con nota prot. n. 0008576/U Sviluppo Campania spa ha comunicato, all'esito delle interlocuzioni intervenute con l'Amministrazione, di condividere l'opportunità di un differimento del termine per la presentazione delle domande all'Avviso de quo, al 10 settembre 2020;
- con determina del Direttore Generale f.f. prot. n. 0008951/U del 03.08.2020 è stato differito il termine indicato all'art. 8 dell'Avviso prot. n. 0006892/U del 06.07.2020 per l'invio delle domande e dei relativi allegati dalle ore 12.00 del 05.08.2020 alle ore 12.00 del 10 settembre 2020;
- la comunicazione relativa al differimento del termine è stata pubblicata sul BURC n. 157 del 03.08.2020;

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0000178 / U del 07/01/2022 15:29:07

DATO ATTO CHE:

- la dotazione finanziaria prevista per lo strumento de quo è pari ad euro 91.000.000,00 a valere sulle risorse così dettagliate:

Fonte di finanziamento	Risorse Assegnate
POR Campania FESR 2014-2020, Asse III, Obiettivo tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo specifico 3.2 - Linea di azione 3.2.1 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	8.000.000,00
POR Campania FESR 2014-2020, Asse IV, Obiettivo tematico 4 - Priorità di investimento 4b Obiettivo Specifico 4.2 - Linee di azione 4.2.1 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili	20.000.000,00
Patto per lo sviluppo della Regione Campania - FSC 2014-2020 Asse I - Adattabilità del Sistema Produttivo Regionale - Intervento strategico Strumenti di programmazione negoziata nazionale e regionale"	48.000.000,00
Patto per lo sviluppo della Regione Campania - FSC 2014-2020 - ASSE I - Adattabilità del Sistema Produttivo Regionale - intervento strategico "Programmi Aree di crisi e Crisi Industriale"	15.000.000,00
Totale	**91.000.000,00**

- in data 10 settembre 2020 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle domande;
- in data 15.05.2021 è stato sospeso lo sportello;
- allo stato, sono state presentate n. 607 istanze per un importo complessivo richiesto come contributo in conto capitale sull'investimento agevolabile pari a 352.619.014,62;
- sono state avviate le attività istruttorie ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, 3, 4,6, 7 e 8 dell'Avviso de quo;

TENUTO CONTO CHE:

- il RUP in data 20.11.2021 ha comunicato che:
  - l'impresa VILLA ITALIA CLUB SRL, ha ricevuto da Sviluppo Campania spa, in data 18.03.2021 con nota prot. n. 0003868/U valutazione di merito agevolativo preliminare e la richiesta di documentazione per procedere alla valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza dei programmi di investimento ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso;
  - in data 14.04.2021 con nota prot. n. 0005035/U all'impresa vengono comunicati i motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 per il parziale invio della documentazione richiesta che non consentiva la conclusione dell'istruttoria di merito agevolativo ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso;
  - in data 25.03.2021 con nota prot. 0003668/E e in data 22.04.2021 con nota prot. 0005427/E l'impresa VILLA ITALIA CLUB SRL invia la documentazione richiesta che non ha permesso di sanare le criticità sollevate, in quanto la stessa continuava ad essere parziale; pertanto in data 09.06.2021 con nota prot. n. 0007734/E è stata inviata una richiesta di documentazione, riscontrata dall'impresa istante in data 17.06.2021 con nota prot. n. 0007734/E.
  - All'esito dell'esame della documentazione ricevuta in data 14.10.2021 con nota prot. n. 0011920/E sono stata comunicati i motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 in quanto non risultavano rispettate le condizioni di cui all'art. 4, comma 4 lettera a) e comma 5 dell'Avviso. Nello specifico il Proponente, pur dichiarando che il

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0000178 / U del 07/01/2022 15:29:07

Programma di cui alla Proposta progettuale trasmessa sull'Avviso de quo in data 10.09.2020, non avesse ancora avuto avvio a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia da COVID-19, ha trasmesso la comunicazione di inizio lavori del 26.06.2020, data antecedente la pubblicazione dell'Avviso, per l'ampliamento del 30% dell'attività esistente con la realizzazione di una struttura alberghiera, autorizzato con Provvedimento Unico (PdC) Pratica n. 27/2017 del 09.09.2019. La comunicazione di inizio lavori trasmessa al Comune datata 26/06/2020 richiama impegni giuridicamente vincolanti quali il Conferimento di Incarico al Direttore dei lavori e all'impresa esecutrice. Risulta chiara, quindi, la volontà del proponente, già a far data dalla comunicazione di inizio dei lavori, di voler procedere all'investimento, condizione sufficiente al decadimento dell'effetto incentivante del finanziamento. Inoltre, vengono richieste le analisi dei prezzi non conformi a quanto indicato dall'art. 32 c. del DPR 207/2020.

- l'impresa in data 22.10.2021 con nota prot. 0012278/E invia le proprie controdeduzioni, tuttavia la documentazione trasmessa non permette di sanare le criticità sollevate, in particolare non viene trasmessa documentazione utile a superare l'eccezione relativa alla comunicazione di avvio lavori relativa al PdC n. 27/2017 fatta in data antecedente alla presentazione dell'istanza sull'Avviso de quo. Infatti, tale condizione contravviene sia a quanto previsto dal Regolamento n. 651/2014 in tema di "effetto di incentivazione" che deve avere l'"Aiuto di Stato", sia a quanto previsto dall'Avviso all'art. 4, "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" che prevede che gli investimenti debbano essere avviati dopo la presentazione della domanda di finanziamento, e stabilisce che per avvio del Programma si intende la data di inizio dei lavori di costruzione oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

  Con riferimento, invece, alla formulazione delle analisi prezzi si rileva che le stesse non sono conformi a quanto indicato dall'art. 32 c. 2 del DPR 207/2010 in quanto:

  - non sono distinte le quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti a cui applicare i prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato (lettera a);
  - gli oneri della sicurezza non sono un costo aggiuntivo ma bensì sono ricompresi nelle spese generali come da art. 32, comma 4, lettera o) del DPR 207/2010;
  - all'analisi del prezzo n. 01 – Oneri di discarica, non si applica l'utile dell'esecutore del 10% come previsto al punto 13 delle Avvertenze Generali del Tariffario della Regione Campania 2021.

N.	N. Prot. Domanda	Nome azienda	PIVA	Prov.	Investimento complessivo	Investimento agevolabile	Contributo a fondo perduto su investimento agevolabile (richiesto)	Esito
1	150720SFIN0000000104	VILLA ITALIA CLUB SRL	03179770650	SA	1.005.691,00	1.005.691,00	351.990,00	NON AMMISSIONE L'istanza non è ammissibile in quanto non risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 4, comma 4 lettera a) e comma 5 dell'Avviso. Le controdeduzioni trasmesse non contengono nuovi documenti che consentano la modifica della valutazione. Nello specifico alla richiesta prot. 0007454/U del 09/06/2021 di integrare la documentazione inviata con la comunicazione allo SUE di auto proroga prevista dal Decreto 'Cura Italia' - Legge 27/2020 con protocollo di ingresso del Comune, la Proponente ha inviato propria autodichiarazione e non quanto richiesto. Infine in merito alla formulazione delle analisi prezzi si rileva che le stesse non sono conformi a quanto indicato dall'art. 32 c. 2 del DPR 207/2010 in quanto: - Non sono distinte le quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti a cui applicare i prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato (lettera a); - Gli oneri della sicurezza non sono un costo aggiuntivo ma bensì sono ricompresi nelle spese generali come da art. 32, comma 4, lettera o) del DPR 207/2010; in particolare per l'analisi del prezzo n. 01 – Oneri di discarica, non si applica l'utile dell'esecutore del 10% come previsto al punto 13 delle Avvertenze Generali del Tariffario della Regione Campania 2021.

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0000178 / U del 07/01/2022 15:29:07

- la documentazione acquisita è presso la Sviluppo Campania Spa dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente.

DATO ATTO CHE:

- il Consiglio d'Amministrazione, in data 20.12.2021, ha delegato il Direttore Generale a sottoscrivere il Provvedimento de quo;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- dichiarare la non ammissione della domanda di cui all'Avviso Strumento Finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, attuato con le modalità della Procedura Negoziale con la partecipazione del FRI Regionale di Cassa Depositi e Prestiti pubblicato sul BURC n. 138 del 06.07.2020 riportata di seguito con l'indicazione delle motivazioni di esclusione che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

N.	N. Prot. Domanda	Nome azienda	PIVA	Prov.	Investimento complessivo	Investimento agevolabile	Contributo a fondo perduto su investimento agevolabile (richiesto)	Esito
1	150720SFIN0000000104	VILLA ITALIA CLUB SRL	03179770650	SA	1.005.691,00	1.005.691,00	351.990,00	**NON AMMISSIONE** L'istanza non è ammissibile in quanto non risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 4, comma 4 lettera a) e comma 5 dell'Avviso. Le controdeduzioni trasmesse non contengono nuovi documenti che consentano la modifica della valutazione. Nello specifico alla richiesta prot. 0007454/U del 09/06/2021 di integrare la documentazione inviata con la comunicazione allo SUE di auto proroga prevista dal Decreto 'Cura Italia' - Legge 27/2020 con protocollo di ingresso del Comune, la Proponente ha inviato propria autodichiarazione e non quanto richiesto. Infine in merito alla formulazione delle analisi prezzi si rileva che le stesse non sono conformi a quanto indicato dall'art. 32 c. 2 del DPR 207/2010 in quanto: - Non sono distinte le quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti a cui applicare i prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato (lettera a); - Gli oneri della sicurezza non sono un costo aggiuntivo ma bensì sono ricompresi nelle spese generali come da art. 32, comma 4, lettera o) del DPR 207/2010; In particolare per l'analisi del prezzo n. 01 – Oneri di discarica, non si applica l'utile dell'esecutore del 10% come previsto al punto 13 delle Avvertenze Generali del Tariffario della Regione Campania 2021.

- dichiarare concluso il procedimento in relazione alla domanda e al soggetto su elencato con conferma di non ammissione all'accoglimento della domanda;
- specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- comunicare il presente provvedimento al soggetto sopra individuato, secondo quanto disciplinato dall'Avviso;
- pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di Sviluppo Campania S.p.A. ed inviarlo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

Il RUP
Fortuna Gentile

Il Direttore Generale
Fortunato Polizio